



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



Documento del Consiglio di classe Istituto Tecnico Economico

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Classe V Sezione A

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

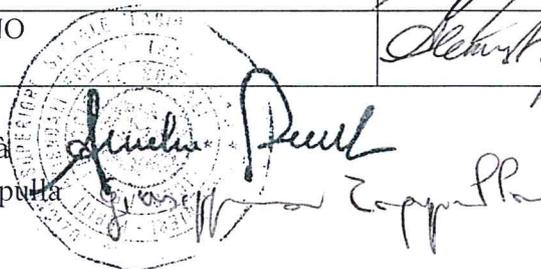
A. S. 2021/2022

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Prof.Elena Bassani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa Caterina Allais	LINGUA INGLESE	
Prof. Minissale Michele	INFORMATICA	
Prof. Giuseppe Scutellà	Laboratorio INFORMATICA	
Prof.ssa Raffaella Miggiano	MATEMATICA	
Prof.ssa Nicoletta Prudente	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof.ssa Giuseppina Zappulla	DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA	
Prof. Giovanni Scarduelli	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Mariangela Morese	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. Alessandro Degli Espositi	SOSTEGNO	

Dirigente Scolastico dott.ssa Annalisa Raschella

Coordinatore di classe prof.ssa Giuseppina Zappulla

Data di approvazione 05/05/2022



INDICE

- 1.** La scuola e il territorio di appartenenza. Storia dell'Istituto
- 2** Il profilo dello studente in uscita per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing articolazione SIA
- 3** Profilo della classe. La storia. Avvicendamento degli studenti. Debiti formativi. Attività di recupero.
I docenti del Consiglio di classe nel triennio.
- 4** Gli obiettivi trasversali
- 5** Gli obiettivi delle discipline e il loro ruolo nel raggiungimento degli obiettivi trasversali
- 6** Metodologie didattiche, mezzi e strumenti di verifica degli apprendimenti, interventi di recupero
- 7** Valutazioni periodiche e finali. Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe
- 8** Percorsi PCTO – Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio
- 9** Attività e progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa nel triennio
- 10** Visite guidate e viaggi di istruzione
- 11** Nodi concettuali e percorsi interdisciplinari
- 12** Programmi svolti nelle singole discipline
- 13** Prospetto Simulazioni prima e seconda prova scritta

Allegati – Tracce simulazioni prima e seconda prova effettuate- griglie di valutazione prove scritte

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS *Fabio Besta* è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici. Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio poiché comprende anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano e servite dalla linea verde della metropolitana.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975, come IX Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e come periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE). Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisisce aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extracurricolari e avvia corsi di sostegno allo studio.

Nel 1977/78 è aperta una succursale anche presso l'area del Parco Nord (che rimarrà fino al 79/80) e viene avviata una "Mini sperimentazione dell'insegnamento di lettere nel biennio", che anticipa in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini.

Nel 1981 l'istituto viene intitolato a Fabio Besta (Teglio, 1845-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Ca' Foscari per circa 50 anni.

Nel 1981/82 è avviata la sperimentazione che prevede la copresenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali. La sperimentazione è durata finché è rimasto attivo il PACLE. Dal 1° settembre 1983 è avviato l'indirizzo per Ragionieri programmatori. Nel 1992/93 sono avviati i corsi sperimentali IGEA ed ERICA.

Negli anni successivi sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'Istituto apre l'indirizzo MERCURIO nel 1996/97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003/2004 è stato istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale e Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni: AFM, SIA e RIM.

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Egli è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

gestire adempimenti di natura fiscale;

collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

svolgere attività di marketing;

collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Il corso per Ragionieri Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in **Sistemi informativi Aziendali**, ha come obiettivo la formazione di diplomati da inserire in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione e da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

Il traguardo formativo che si propone non consiste solo nel fare acquisire conoscenze, ma anche abilità e competenze, così da sviluppare abitudini mentali finalizzate alla risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni.

L'articolazione Sistemi informativi aziendali approfondisce, inoltre, competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica .

3 PROFILO DELLA CLASSE

LA STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La V A SIA, attualmente è composta da 22 alunni, 10 femmine e 12 maschi, tutti provenienti dalla IV A del precedente anno scolastico, con l'eccezione di 2 alunni ripetenti. Sono presenti 2 alunni con Disturbi specifici di apprendimento, per i quali sono stati predisposti i PDP. E' presente un alunno DVA, per il quale è stato predisposto un PEI con obiettivi minimi.

Nel corso del corrente anno scolastico, un alunno ripetente si è ritirato e un' alunna non ha più frequentato le lezioni, anche se non ha formalizzato il ritiro. Per quanto riguarda il percorso del triennio alcuni alunni si sono ritirati al termine del terzo anno e due durante il quarto.

La classe si presenta abbastanza disciplinata, il clima di lavoro è sereno, sebbene la partecipazione al dialogo educativo e didattico non sia uguale in tutte le discipline. Inoltre, per alcuni alunni, si rileva sia una frequenza poco assidua, sia numerosi ingressi in ritardo.

Nel metodo di studio prevale una tendenza alla frammentazione in luogo dell'interdisciplinarietà, nonostante il consiglio di classe abbia messo in atto diverse strategie per favorire una maggiore capacità critica e di rielaborazione personale. Nel corso del triennio, buona parte degli studenti si è comunque dimostrata volenterosa e capace di accogliere spunti nuovi, indicazioni di lavoro, e di migliorare il proprio metodo, nonostante le difficoltà riscontrate durante il periodo della Didattica a Distanza (DAD). Si sottolinea che nel corso del quarto anno, svolto quasi interamente in DAD, le lezioni di Informatica si sono sempre svolte in presenza in laboratorio.

È evidente che la straordinaria emergenza sanitaria che il nostro Paese, insieme al resto del mondo, si è trovato a fronteggiare ha comportato non solo la necessità di rimodulare la didattica, le sue metodologie e i contenuti, ma anche quella di recuperare un dialogo con gli studenti. Quanto agli obiettivi formativi e cognitivi, essi sono stati raggiunti dagli studenti in modo complessivamente apprezzabile. Permangono tuttavia delle fragilità per alcuni studenti in alcune discipline.

La composizione del corpo docente è stata stabile per l'intero triennio in quasi tutte le discipline. I docenti della disciplina di informatica sono mutati ogni anno. Si rileva, comunque, che tutti i docenti, a parte informatica, sono stati presenti dall'inizio al termine di ogni anno scolastico.

Il PCTO durante il triennio, a causa della pandemia, è stato svolto sia in modalità telematica che in presenza.

AVVICENDAMENTO DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE V A	Numero inizio anno	li cui nuovi arrivi	Ritirati/ Trasferiti	Non promossi a giugno / Non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	25		1			24 O.M. n.11 16/05/2020
IV	22		2	5		20
V	23	3	1			

DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	Assegnati	Superati	Non superati	Assegnati	Superati	Non superati
ITALIANO	-	-	-	-	-	-
STORIA	-	-	-	-	-	-
MATEMATICA	-	-	-	2	2	-
DIRITTO/ECON POLITICA	-	-	-	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	-	-	-	3	3	-
INGLESE	-	-	-	1	1	-
SPAGNOLO	-	-	-	-	-	-
FRANCESE	-	-	-			
INFORMATICA	-	-	-			

ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- Progressività nel lavoro scolastico.
- Costante ripresa degli argomenti che risultino poco chiari o difficili.
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Costante controllo dei livelli di apprendimento con verifiche formative e sommative.
- Sportello help e/o corsi di recupero

OGNI DOCENTE HA CERCATO DI

- Stimolare e valorizzare l'apporto dei contributi personali degli allievi.
- Dare la più ampia trasparenza ai percorsi didattici e ai criteri di valutazione.
- Mettere in atto ogni strategia per il continuo rinforzo della motivazione, dell'interesse, dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità.
- Evitare il sovraccarico di lavori a casa, tenendo presente che ogni disciplina ha pari dignità.
- Evitare, per quanto possibile, la coincidenza di più verifiche che riguardino l'intera classe nella stessa giornata.
- Favorire il perfezionamento del metodo di studio cercando di individuare, di volta in volta, le migliori strategie per l'apprendimento.
- Correggere le verifiche con rapidità per dare alla correzione un valore formativo

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
MATERIA	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	Prof.ssa Elena Bassani	Prof.ssa Elena Bassani	Profssa .Elena Bassani
STORIA	Prof.ssa Elena Bassani	Prof.ssa Elena Bassani	Profssa .Elena Bassani
INGLESE	Prof.ssa Caterina Allais	Prof.ssa Caterina Allais	Prof.ssa Caterina Allais
SPAGNOLO	Prof. Fabio Cacciatore		
FRANCESE	Prof.ssa Raffaella Baccari		
MATEMATICA	Prof.ssa Raffaella Miggiano	Prof.ssa Raffaella Miggiano	Prof.ssa Raffaella Miggiano
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Giuseppina Zappulla	Prof.ssa Giuseppina Zappulla	Prof.ssa Giuseppina Zappulla
INFORMATICA	Prof. Marco Locatelli	Prof. Diego Dell'Anno	Prof.Michele Minissale
Laboratorio di INFORMATICA	Prof Sergio Panigada	Prof.Caterina Bavetta	Prof. Giuseppe Scutellà
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Filippo Lo Nobile	Prof.ssa Nicoletta Prudente	Prof.ssa Nicoletta Prudente
SCIENZE MOTORIE	Prof Luca Dal Ben	Prof.ssa Annabella Fresa	Prof Giovanni Scarduelli
RELIGIONE	Prof Giovanni D'Andria	Prof.ssa Mariangela Morese	Prof.ssa Mariangela Morese

4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi ed educativi

- partecipazione attiva al lavoro didattico;
- dialogo costruttivo con insegnanti e compagni;
- disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
- puntualità nello svolgimento delle consegne;
- rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo.

Cognitivi

- acquisizione di un metodo di studio;
- sviluppare capacità di apprendimento autonomo;
- acquisizione della consapevolezza del percorso intrapreso;
- acquisizione del linguaggio tecnico proprio di ogni disciplina;
- saper comunicare efficacemente facendo uso di linguaggi specifici;
- saper cogliere l'aspetto sistemico;
- saper creare modelli di situazioni e problemi;
- rafforzare capacità di analisi e sintesi nonché sviluppare capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

5. GLI OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE E IL LORO RUOLO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

ITALIANO

Conoscenze:

- Dimostrare di possedere la conoscenza dei contenuti spiegati nel corso dell'anno scolastico tramite le lezioni in classe, il manuale in adozione e gli eventuali materiali integrativi multimediali condivisi dal docente.
- Strategie di scrittura: le diverse tipologie previste dall'esame di Stato.
- Conoscere il contesto storico-culturale e contestualizzare opere e autori.
- Conoscenza degli autori, della poetica, delle opere e dei testi studiati nel corso dell'anno.
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.
- Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione.
- Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.
- Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti.
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.

Abilità:

- Saper svolgere l'analisi dei testi letterari a livello contenutistico, tematico, retorico, stilistico e metrico in forma scritta e orale.
- Saper svolgere la parafrasi, in forma scritta e orale, dei testi poetici.
- Saper applicare le regole del computo sillabico nei testi poetici.
- Saper riconoscere i fenomeni che intervengono nel calcolo metrico-sillabico.
- Saper riconoscere i principali versi della tradizione poetica italiana.
- Saper esporre sia in forma scritta sia in quella orale le proprie conoscenze in forma chiara e scorrevole.
- Saper argomentare sia in forma scritta sia in quella orale le proprie idee e opinioni.
- Saper commentare un testo letterario attraverso confronti tra autori e opere.
- Saper creare collegamenti interdisciplinari per esporre le conoscenze ed argomentare le proprie idee e considerazioni.
- Saper riconoscere la poetica di un autore basandosi su estratti dei testi letterari.

- Saper contestualizzare i testi letterari all'interno dell'epoca e della corrente di appartenenza.
- Saper padroneggiare tutte le tipologie testuali esaminate nel corso dell'anno in vista dell'esame finale di Stato.

Competenze:

- Acquisire la piena padronanza delle regole ortografiche, sintattiche e di punteggiatura applicandole correttamente sia nella lingua scritta sia in quella orale.
- Acquisire la piena padronanza della varietà lessicale, grazie all'uso dei sinonimi e dei contrari, e saperla applicare sia nella lingua scritta sia in quella orale.
- Acquisire la capacità di analisi critica di un testo letterario.
- Saper esporre e argomentare con chiarezza ed efficacia.
- Utilizzare il linguaggio settoriale della disciplina con progressiva correttezza.
- Leggere autonomamente i testi dei principali autori.
- Saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni.
- Saper formulare una critica letteraria del testo in esame, con riferimenti ad altri autori ed opere.

STORIA

Conoscenze:

- Dimostrare di possedere la conoscenza dei contenuti spiegati nel corso dell'anno scolastico tramite le lezioni in classe, il manuale in adozione e gli eventuali materiali integrativi multimediali condivisi dal docente.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Abilità:

- Acquisire la padronanza delle regole ortografiche, sintattiche e di punteggiatura applicandole correttamente sia nella lingua scritta sia in quella orale.
- Esporre sia in forma scritta sia in quella orale le proprie conoscenze in forma chiara e scorrevole.
- Saper creare collegamenti interdisciplinari per esporre le conoscenze ed argomentare le proprie idee e considerazioni.

- Saper collocare i fatti e gli eventi storici nel tempo e nello spazio.
- Saper leggere e utilizzare le fonti storiche come immagini, grafici, tabelle, documenti antichi.
- Saper riconoscere la natura di un fatto e di un fenomeno storico sul piano sociale, economico, politico, culturale.
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica.
- Saper individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche.
- Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi.
- Saper servirsi di strumenti di base quali cartine, documenti, testi storiografici.
- Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti istituzionali entro i quali essi si svolsero.
- Saper schematizzare mediante diagrammi temporali le serie di fatti studiati.

Competenze:

- Saper argomentare sia in forma scritta sia in quella orale le proprie idee e opinioni.
- Saper riconoscere e utilizzare a propria volta i termini del lessico specifico della Storia.
- Saper individuare e distinguere le cause e gli effetti dei fatti e degli eventi storici.
- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea.

INGLESE

Comprendere e produrre un testo a carattere informativo, con contenuti di commercio

Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.

Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.

Esporre i contenuti appresi con correttezza lessicale

Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.

MATEMATICA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido

per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili

tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici

riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze

sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare dato un problema saper:

interpretarlo correttamente

riconoscerne i dati

individuare un opportuno procedimento risolutivo

valutare i dati e i risultati ottenuti

ECONOMIA AZIENDALE

Il sistema di bilancio

- Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi.
- Saper scegliere indicatori adatti ai diversi livelli di analisi.

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Ricomporre le conoscenze nell'interpretazione delle norme fiscali per giungere ad applicazioni specifiche.

Strumenti e processi di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget e piani aziendali

Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

La gestione finanziaria dell'impresa

- Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa e la relativa copertura

DIRITTO

Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di Stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.

Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole al fine di una migliore comprensione delle attuali istanze di riforma.

Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.

Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.

Analizzare e comparare tra loro i diversi sistemi elettorali.

Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.

Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale, della Magistratura, nonché il ruolo del Presidente della Repubblica.

Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalle successive riforme.

ECONOMIA POLITICA

Esaminare l'evoluzione storica dello Stato in rapporto all'evoluzione della finanza pubblica.

Confrontare le posizioni degli economisti keynesiani e degli economisti monetaristi.

Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello Stato.

Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e individuarne l'evoluzione storica e le cause di crisi.

Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.

Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.

Analizzare la questione del debito pubblico.

Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.

Comprendere i principi giuridici ed amministrativi delle imposte.

Applicare le diverse tecniche di progressività.

Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.

Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano individuando i presupposti e le modalità applicative delle principali imposte.

SCIENZE MOTORIE

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Utilizzare schemi posturali e motori in situazioni combinate e simultanee sempre più complesse
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- - Conoscenza dei regolamenti sportivi, gestione dell'arbitraggio, misurazione dei test da campo.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva;
- Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
- Conoscere il doping, regolamenti, sostanze e metodi proibiti ed effetti dannosi.

INFORMATICA

- Rappresentare processi aziendali, anche complessi, per automatizzarli.
- Conoscere l'architettura di un sistema di gestione di base dei dati.
- Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi (mysql).
- Applicare le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.
- Utilizzare i comandi del linguaggio per DB per le interrogazioni (SQL).
- Conoscere la struttura e le componenti principali di un sistema operativo.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione dalle nuove tecnologie dell'informazione.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema informativo di un'azienda sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico.
- Creare programmi per risolvere problemi di economia aziendale.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenze

Conoscere alcune linee di pensiero della Chiesa cattolica sulle principali tematiche che intersecano la vita dell'uomo nella società contemporanea

Conoscere la riflessione della Chiesa su specifiche tematiche morali

Abilità

Saper riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano

Saper utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà

Competenze

Saper costruire un giudizio critico e maturo sulla condizione attuale, sulle sue risorse, sui suoi limiti

Partire dall'esperienza per giudicare la realtà; applicare i criteri etici per comprendere sé e la realtà-ambiente

EDUCAZIONE CIVICA

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali, formulare risposte personali argomentate.

Partecipare al dibattito culturale.

Formare cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, la storia dei sistemi istituzionali e delle istituzioni europee.

Adottare comportamenti adeguati in tema di educazione economico finanziaria in particolare in riferimento all'impresa sostenibile e alla finanza etica.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Materia / Modalità	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione
ITALIANO	X	X		X	X
STORIA	X	X		X	
INGLESE	X	X	X	X	
INFORMATICA e LAB.	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X		X	
ECON. AZIENDALE	X	X	X	X	X
DIRITTO	X	X		X	
ECON. PUBBLICA	X	X		X	
SC. MOT.	X	X	X	X	
RELIGIONE	X	X		X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	

Materia / Mezzi	Laboratorio (informatica lingue, 3.0)	Strumenti multimediali	Libro di testo	Dispense/ Fotocopie	Conferenze/ esperti esterni
Italiano		X	X		
Storia		X	X		
Inglese	X	X	X	X	
Matematica		X	X	X	
Ec. Aziendale	X	X	X	X	X
Diritto		X	X		X
Ec. pubblica		X	X		
Informatica	X	X	X		
Laboratorio Informatica	X	X			
Scienze Motorie		X		X	
Religione		X			
Educazione civica		X			X

Strumenti utilizzati/Materia	Interrog. lunga	Interrog. breve	Produzione scritta problemi	Questionario moduli online	Esercizi
ITALIANO	X	X	X		X
STORIA	X	X			X
INGLESE	X	X	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X		X
ECON. AZIENDALE	X	X	X	X	X
DIRITTO	X	X	X		X
EC. PUBBLICA	X	X	X		X
SC. MOTORIE		X			X
RELIGIONE		X		X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	

INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	Tutte	Recupero in itinere e studio individuale in tutte le discipline Sportello Help in Economia aziendale

7. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, per ogni alunno si è attenuto a quanto fissato nel PTOF, da cui è tratta la **TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE**:

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collega conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice.
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento intendono arricchire il patrimonio personale dello studente con capacità di riflessione, abilità e atteggiamenti che gli consentano di affrontare le complessità e l'incertezza dei cambiamenti e di inserirsi, assumendo comportamenti adeguati, in contesti lavorativi, formativi e sociali. I PCTO favoriscono altresì lo sviluppo di una graduale e maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e del proprio progetto personale e sociale.

L'attuazione dei PCTO è stata notevolmente condizionata dall'emergenza COVID-19 soprattutto nella realizzazione dei tirocini. Solo alcuni studenti hanno effettuato uno stage aziendale di 120 ore nell'a.s. 2018/19, traendo beneficio dall'esperienza sul campo.

Il consiglio di classe si è attivato, avvalendosi anche della collaborazione di enti esterni e di esperti del settore, per rimodulare la programmazione tramite project work, workshop e altre attività. Il percorso ha contribuito anche al conseguimento di competenze, che contraddistinguono il profilo del diplomato AFM, nella gestione dei sistemi di rilevazione aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, nell'applicazione dei principi della revisione contabile, nell'applicazione degli strumenti della programmazione e del controllo di gestione e nell'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici per la gestione di dati e per attività comunicative.

Le attività svolte dall'intera classe nell'ambito dei PCTO sono dettagliate di seguito, suddivise per anno scolastico di riferimento.

A.S. 2019/20 – CLASSE III

ATTIVITA'	VISITE AZIENDALI E UNIVERSITARIE	CORSO SICUREZZA	TOTALE
ORE CLASSE	7	4	11

Visita presso l'hub Talent Garden, Milano.

Attività laboratoriale presso IED, Milano, coordinata dal prof. Liuzzo. Progettazione di una semplice interfaccia digitale per favorire la comprensione delle dinamiche della UX e dell'UI Design.

Corso per la sicurezza sul lavoro formazione generale.

A.S. 2020/21 – CLASSE IV

ATTIVITA'	PROJECT WORK "GUIDA AL BESTA"	SOFTWARE GESTIONALE PROFESSIONA LE	INCONTRI CON ESPERTI "DI SETTORE"	PROGETTI E ATTIVITA' CURATI DAL CDC	ORENTEAMEN TO POST DIPLOMA	TOTALE
ORE CLASSE	20	10	15	35	4	84

Corso relativo all'utilizzo base del software "Gestionale1" di Zucchetti.

Realizzazione del video di presentazione dell'Istituto per l'open day della scuola.

Webinar GiGroup (Scendi in pista con GI GROUP. Metti in moto le skill necessarie ad affrontare il mondo del lavoro).

Mattinata con Smart Future Academy "Cosa vuoi fare da grande".

Webinar Bosch-Randstad "Allenarsi per il futuro"

Unicredit Banking Academy (5h). Sono stati trattati i temi:

- Banca e multicanalità.
- Da una buona idea a una buona impresa.

Attività curate dal consiglio di classe (nell'ambito di diritto, economia aziendale e lingua inglese):

- analisi di atto costitutivo e statuto Spa;
- attività laboratoriali di redazione, anche mediante l'utilizzo di Excel, di documenti civilistici (atto costitutivo, stato patrimoniale, conto economico ...);
- utilizzo di software per l'elaborazione di dati in contesti economici applicati (determinazione del TIR, calcolo del costo ammortizzato di un prestito obbligazionario ...);
- utilizzo di software applicativi per la realizzazione di mappe concettuali inerenti al marketing;
- redazione di busta paga;
- strumenti per la ricerca di lavoro in lingua inglese (job applications, covering letters, Cvs).
-

Incontro on line "Orientati: scuola superiore ... e poi?", tenuto dalla dott.ssa Barbara Dal Farra psicologa e orientatrice di Galdus.

Incontro on line con i referenti dell'orientamento e il Prof. Luca Mocarelli dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

A.S. 2021/22 – CLASSE V

ATTIVITA'	WORKSHOP SULLA REVISIONE CONTABILE (KPMG)	SOFTWARE GESTIONALE E PROFESSIONALE	PROGETTO TOOLS FOR EMPLOYABILITY (RANDSTAD)	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	TOTALE
ORE CLASSE	12	10	10	5	37

Workshop organizzati da KPMG Italia. Sono stati trattati i seguenti temi:

- Introduzione alla revisione contabile.
- Il ciclo attivo.
- L'IVA.
- Crediti e ricavi.
- Controllo contabile con focus sulla verifica della fatturazione Attiva.

Corso relativo all'utilizzo avanzato del software "Gestionale1" di Zucchetti.

Progetto TOOLS FOR EMPLOYABILITY organizzato da RANDSTAD con la collaborazione di Forma.Temp. Sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- Il mercato del lavoro.
- Gli strumenti di ricerca del lavoro (le diverse tipologie di CV, la lettera di presentazione, l'elevator pitch di presentazione in formato video)
- I canali di ricerca attiva del lavoro (la web reputation, il personal branding, LinkedIn e gli altri social network ...).
- Il colloquio di lavoro.

Incontro di orientamento con i referenti dell'Università Statale di Milano.

Orientamento al progetto ERASMUS.

9 ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA

A causa della pandemia, di tutte le attività e gli incontri previsti, è stato svolto nell'ambito del **“Progetto a scuola di prevenzione - uso e abuso di sostanze stupefacenti”**:

Incontro-conferenza tenuto da un esperto della Polizia Municipale avente come tema: **“USO E ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**

CLASSE QUARTA

Progetto “ Il Quotidiano in classe “ promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori :

Lettura del quotidiano in classe

CLASSE QUINTA

Per il Progetto “A Scuola di Prevenzione” :

Incontro conferenza sulla donazione di sangue, midollo e cordone ombelicale (ADISINT - Istituto Tumori Milano).

Progetto “ Il Quotidiano in classe “ promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori :

Incontro conferenza **“Inspire a Generation”** tenuto dai giornalisti di Sky TG 24 Luigi Casillo e Mariangela Pira e Luca De Biase caporedattore del **Sole 24 Ore** e responsabile della sezione Nòva, su Media Literacy e sulla Financial Literacy nell'ambito dell'iniziativa *Young Factor* e sulla *Technology Digital Literacy*.

Progetto “ Il Quotidiano in classe “ promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori :

Lettura del quotidiano in classe

Progetto Camere penali di Milano

Incontro tenuto da due avvocati penalisti del foro di Milano su temi strettamente attinenti alla legalità, quali la Costituzione, i diritti individuali ed i principi fondamentali del processo penale.

Progetto scendere in cantina

Incontro con la dottoressa Castagneri sulla storia di Milano durante la II guerra mondiale: **“La storia di due famiglie milanesi fra il 1938 e 1944”**

10 VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Uscita didattica in data 23 novembre 2021, per assistere alla mostra educativa sui lavori dell'Assemblea costituente, presso l'aula magna del centro Portofranco su “L'Italia è Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo”

Viaggio d'istruzione a Roma dal 26 al 29 aprile 2022

Visita a Palazzo Montecitorio sede della Camera dei deputati in data 28 aprile 2022

11 NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari indicati nei Programmi delle singole materie, riportati in fondo al Documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
Break Even Analysis, Ricerca Operativa (Problemi di ottimizzazione)	Economia aziendale, matematica, informatica
Imposte, IRES, IRAP, Imposte dirette delle società di capitale	Economia aziendale, Economia pubblica
Unione europea	Storia, Inglese, Diritto, Educazione civica
Crisi del '29, i piani di sostegno all'economia dal Secondo dopoguerra ad oggi	Storia, Inglese, Economia pubblica
La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana	Storia, Diritto
Comparazione di forme di Stato e di Governo	Inglese, Diritto, Educazione civica
L'uomo e la natura,	Inglese, Italiano, Educazione civica, Scienze motorie
L'individuo e la società	Inglese, Storia, Italiano, economia aziendale,

12 PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Informatica
- Laboratorio di informatica
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Pubblica
- Scienze motorie
- Religione cattolica
- Educazione Civica

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 5 A SIA

A.S. 2021 / 2022

DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: “Attualità della letteratura” di Baldi, vol.3, Paravia, 2016.

MODULO A: Giacomo Leopardi

Vita e pensiero

- Evoluzione del pensiero leopardiano: *natura benigna; pessimismo storico; natura malvagia; pessimismo cosmico; piacere ed illusioni*
- I canti. *Testi letti e commentati*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *La quiete dopo la tempesta*
 - *Canto notturno di un pastore errante per l'Asia*
 - *A Silvia*

MODULO B: Cultura e Letteratura tra '800 e '900

Quadro storico e sociale

- Politica; economia e società
- Cultura e ideologie: *il positivismo; istituzioni culturali; gli intellettuali e la società; la lingua*
- I generi letterari

Naturalismo e Verismo.

- Naturalismo francese: *principi teorici; autori principali e poetica del movimento naturalista.*
- Verismo italiano: *caratteri fondamentali; somiglianze differenze tra naturalismo e verismo.*

G. verga.

- La poetica e la tecnica narrativa: *impersonalità; regressione; linguaggio.*
- Ideologia e visione del mondo: *il pessimismo verghiano*
- Verga e Zola differenze ideologiche e narrative.
- I Malavoglia: *intreccio; personaggi; visione del mondo e della storia espressa nell'opera*
- Letture dai testi
 - *Rosso Malpelo*
 - *I Malavoglia: il mondo arcaico e l'irruzione della storia; la conclusione del romanzo*

MODULO C Crisi dell'artista nella società borghese

Il decadentismo francese

- Società, cultura, idee: *il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società moderna.*
- La visione del mondo decadente e gli strumenti della conoscenza
- La poetica decadente: *temi, linguaggio, intenzioni nella prosa e in poesia*

C. Baudelaire

- Vita, poetica, opere principali. - I fiori del male: ideazione e struttura; lettura e commento di testi.
 - *Al lettore*
 - *L'albatro*

Il decadentismo italiano

G. d'Annunzio -

- La vita e le sue varie "fasi": *estetismo, superomismo; ideologie politiche*
- L'estetismo e la sua crisi: *caratteristiche dell'esteta*
- "Il piacere" e il fallimento dell'esteta.

- Il superomismo: *caratteristiche del superuomo; il superuomo e l'esteta*
 - I romanzi del periodo superomistico e le nuove forme narrative: *Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco.*
- Le laudi.
- Lettura e commento dei testi
 - *Da Il piacere: Un ritratto allo specchio di Andrea Sperelli ed Elena Muti*
 - *Da le vergini delle rocce: programma politico del superuomo*
 - *Da Le Laudi: La pioggia nel pineto.*

G. Pascoli.

- Vita e opere; ideologia politica e visione del mondo
- La poetica del “nido” e del “fanciullino”
- La produzione poetica: *irrazionalità, simbolismo.*
- La poetica: *temi e miti; angosce; aspetti decadenti.*
- Soluzioni formali: *sintassi; lessico; aspetti fonici e retorici.*
- Myricae: lettura e commento dei testi:

Arano

- *X Agosto*
- *L'assiuolo*

- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*

MODULO D Il primo '900 e le avanguardie

Storia, società, cultura, idee.

- Situazione italiana: *nuove ideologie; mezzi di diffusione culturale; la lingua.*

- Caratteristiche della produzione letteraria
- La stagione delle avanguardie: *caratteristiche dei movimenti di avanguardia e principali movimenti.*
- I futuristi: *ideologia intenzioni; tematiche; poetica; innovazioni formali*
- Marinetti e il futurismo: manifesti e poesie
 - *Manifesto del futurismo*
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - *Bombardamento*

MODULO E La scoperta dell'io e la crisi dell'identità

I. Svevo.

- Vita e cultura: *gli ispiratori del pensiero sveviano; marxismo e psicoanalisi; la lingua dei romanzi.*
- La figura dell'inetto
- Una vita; *intreccio; modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti, struttura narrativa*
- La coscienza di Zeno: *intreccio; la struttura narrativa e il suo significato; la costruzione del tempo; la figura di Zeno narratore e la sua funzione critica; una nuova figura di inetto.*
- Lettura individuale di testi:
 - *Da una vita: Le ali del gabbiano*
 - *Da La coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre*

L. Pirandello

- Vita, opere e pensiero.
- la visione del mondo: *il vitalismo; la critica dell'identità individuale; il rifiuto della vita sociale e della socialità.*
- *La poetica dell'umorismo*
- Il fu Mattia Pascal: *trama; temi e concezione del mondo presenti nel romanzo*
- Uno, nessuno, centomila: *intreccio; struttura narrativa; la distruzione dell'identità*
- Lettura individuale

Da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità; Non saprei proprio dire chi io mi sia

Da uno nessuno centomila: Nessunome

MODULO F Autori italiani del primo e del secondo dopoguerra

L'Italia tra le due guerre

- Società e cultura sotto il regime fascista

G. Ungaretti

- Vita e opere
- L'allegria: *funzione della poesia; la forma; il linguaggio; l'analogia; struttura e temi*
- Lettura e commento dei testi:
 - *Il porto sepolto*
 - *Fratelli*
 - *Veglia*
 - *Soldati*

E. Montale

- Vita e opere
- Ossi di seppia: *la struttura; il motivo dell'aridità; i temi; la poetica*
- Lettura e commento dei testi:
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Forse un mattino andando*

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5 A SIA

A.S. 2021/ 2022

DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: Alberto Mario Banti: il senso del tempo vol 3. La terza

MODULO A Una nuova Europa

La società di massa

- Nuove tipologie di consumo: *mercato e divertimenti di massa*
- L'amore, la famiglia e il ruolo della donna.

La politica in Italia: L'età giolittiana

- I conflitti di lavoro e le politiche sociali
- La politica imperialista
- La riforma elettorale e i cattolici in politica

L'epoca dell'imperialismo

- L'imperialismo: *significato e motivazioni*.
- Principali paesi imperialisti e loro aree di espansione; la spartizione del sud africa
- Cina e Giappone e le relazioni con l'occidente.

MODULO B La Prima guerra mondiale: cause e conseguenze

L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale

- Principali motivi di tensione tra gli stati europei
- La crisi dei Balcani e le sue conseguenze.
- Il sistema delle alleanze
- La questione serba e l'inizio della I guerra mondiale

La rivoluzione russa e lo stalinismo

- La situazione russa e le prime fasi della rivoluzione.
- Lenin e la sua ascesa al potere
- I comunisti al potere: la politica di Lenin e del partito comunista
- Politiche familiari del governo rivoluzionario
- Strategia del consenso e della paura

MODULO C Il primo dopoguerra in Italia e in America

La situazione in Europa e in Germania

- Situazione economica al termine della guerra: *stati europei e stati extraeuropei*
- Il problema delle riparazioni e le relazioni economiche internazionali.
- La repubblica di Weimar e la nascita del partito nazionalsocialista

La crisi del '29

- L'economia U.S.A. e le radici della crisi
- Il New Deal la FDR: la politica di Roosevelt

MODULO D I Totalitarismi: Caratteristiche comuni e differenze tra i tre regimi totalitari del '900

L'Italia e il fascismo

- Situazione politica italiane nel primo dopoguerra
- La crisi del 19-20: *irredentismo, nazionalismo, movimenti operai e agrari*
- La nascita del fascismo e la marcia su Roma
- Lo stato fascista

La Germania e il nazismo

- L'ascesa del nazismo

- Le strutture del regime
- La politica della comunità nazionale e le leggi razziali

L'Unione sovietica Di Stalin.

- La pianificazione economica
- La paura come strumento di governo

MODULO E La II guerra mondiale e il dopo guerra

Le fasi del conflitto e la shoa

- Dall'annessione dell'Austria allo scoppi della guerra
- La guerra lampo
- La Germania attacca la Russia
- La guerra nel Pacifico
- L'ordine nuovo in Asia e in Europa
- Lo sterminio degli ebrei
- La svolta del '42 '43
- Caduta del fascismo e resistenza in Italia
- La fine della guerra

Il mondo del dopoguerra

Accordi e organizzazioni internazionali e loro finalità.

- ⑩ La divisione del mondo in due blocchi
- ⑩ L'Europa divisa e le tensioni USA-URSS
- ⑩ L'occidente nel dopoguerra: Stati Uniti, Italia
- ⑩ Il blocco sovietico
- ⑩ Il miracolo economico dell'Occidente: produzione, consumi, demografia.
- ⑩ Stagflazione e neoliberismo: America e Gran Bretagna.
- ⑩ il blocco sovietico dalla crisi alla disgregazione

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe 5A 2021/2022

Docente: Caterina Allais

Libro di testo: *Business Expert*, Pearson

The European Union

The Schuman Declaration

Building Europe: the story so far

The main treaties

The European Institutions

EU economic and monetary policy

Europe: pros and cons

The Brexit and differences between the UK and the Continent

Breaking up the EU?

What does Europe do for you?

Governments and politics: the USA and the UK

How the UK is governed

How the USA is governed

Political Parties

Opinions and Policies

Rights of young people

Orwell and 1984

- **A brief history of booms and slumps**

The Great Crash of 1929

Cinderella Man: vision and analysis

Roosevelt and The New Deal

- **Globalisation**

What is globalisation?

The KOF Index of Globalisation

Glocalisation

Outsourcing and Offshoring

- **Business Ethics and Green economy**

The triple bottom line

Corporate Social Responsibility

Sustainable Business

Fair Trade

Microfinance

Muhammad Yunus and the Grameen Bank

Ethical banking

PROGRAMMA DI

Informatica classe 5 A

Anno scolastico 2021/2022

Docenti: **Michele Minissale Giuseppe Scutellà**

Libro di testo: *Pro SIA*, Pearson

DATABASE: Terminologia e concetti sulle basi di dati; Definizione di database; Sistemi di gestione di basi dati (DBMS); Linguaggi per database; La progettazione concettuale: il modello ER; La progettazione concettuale; Il modello concettuale ER; Entità, attributi e chiavi; Rappresentazione grafica di entità e attributi; Le associazioni; Definizione di modello relazionale; La derivazione delle relazioni dal modello ER; La normalizzazione delle relazioni: prima, seconda e terza forma normale; L'integrità referenziale; La definizione delle tabelle; Operazioni con le tabelle (join, selezioni e proiezione).

RETI DI COMPUTER E PROTOCOLLI: Definizione di rete di computer; Aspetti evolutivi delle reti; I servizi per gli utenti e per le aziende; L'architettura client/server e peer to peer; Classificazione delle reti per estensione: LAN, WLAN, WAN; Tecniche di commutazione; Architetture di rete; I modelli di riferimento per le reti, il modello architetturale ISO/OSI e il modello TCP/IP; Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete; Internet, indirizzi IP e DNS.

SISTEMI ERP E CRM: I sistemi ERP e le attività integrate; Un esempio di software ERP; I sistemi CRM; Modularità e integrazione dei processi.

Laboratorio informatica

Programmazione web con PHP ed interfaccia con un DBMS (MySQL)

Programma di MATEMATICA

Classe 5 A SIA

Docente Raffaella Miggiano

Anno scolastico 2021/2022

Libri di testo in adozione:

Leonardo Sasso, *La matematica a colori. Edizione Rossa*, volumi 4 e 5,
Petrini editore

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: DERIVATE e STUDIO DELLE FUNZIONI

Derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.

Calcolo di derivate: derivate fondamentali; teoremi della derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Retta tangente.

Punti di non derivabilità (cenni).

Teorema di Fermat.

Utilizzo della derivata prima per la determinazione degli intervalli di (de)crescenza di una funzione e per la determinazione degli eventuali punti di massimo e di minimo relativi.

Teorema di Weierstrass. Individuazione dei massimi e minimi assoluti.

Individuazione della concavità e dei punti di flesso.

Grafico probabile di funzione razionale fratta.

Lettura e interpretazione di grafici di funzione.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI A UNA VARIABILE.

Funzione costi di produzione: costi fissi, costi variabili, costo totale rappresentato da una funzione di primo grado e da una funzione di secondo grado.

Costo unitario derivato da costo totale di primo grado e di secondo grado (equazione e rappresentazione grafica).

Funzione ricavo totale e funzione guadagno (modello lineare o parabolico con esclusione delle funzioni definite a tratti).

Ricerca operativa: scopi e metodi.

Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati ad una sola variabile d'azione.

Modelli matematici per impostare e risolvere un problema di scelta.

Problema di determinazione del costo medio minimo nel continuo.

Problema di determinazione del massimo profitto nel continuo.

Diagramma di redditività: rappresentazione e interpretazione.

Problemi di scelta fra più alternative: problemi di minimo e di massimo.

Il problema delle scorte (prezzo costante).

MATEMATICA FINANZIARIA.

Leggi finanziarie di capitalizzazione. Capitalizzazione semplice e composta (con modellizzazione grafica e risoluzione di problemi inversi). Tassi equivalenti. Proprietà di scindibilità. Confronto tra i due regimi finanziari.

Leggi finanziarie di attualizzazione. Sconto razionale e sconto composto.

Operazioni finanziarie complesse e determinazione del loro valore.

**PROGRAMMA DI
Economia Aziendale
Classe V A SIA Anno scolastico 2021/22
Docente Nicoletta Prudente**

Testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci - *Entriamo in azienda up 3* - Tramontana

MODULO: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- La relazione sulla gestione
- Il bilancio IAS/IFRS (*caratteri generali*)
- La revisione legale

- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (con e senza riparto dell'utile)
- Il conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

MODULO: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale
- I rendiconti sociali e ambientali: l'identità aziendale e la relazione sociale
- La produzione e la distribuzione del valore

MODULO: FISCALITÀ D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette nelle imprese

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La determinazione del reddito fiscale: il trattamento fiscale delle plusvalenze, delle rimanenze di magazzino, dell'ammortamento, della svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione e riparazione, degli interessi passivi, dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

MODULO: CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale: definizione, finalità e oggetto di calcolo
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo – imputazione dei costi basata sui centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno, l'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le matrici: BCG, Ansoff e Porter
- Le strategie funzionali

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico attraverso la redazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario
- Il controllo budgettario
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Il sistema di reporting

Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing

PROGRAMMA DI DIRITTO

Docente Giuseppina Zappulla

Classe V A SIA Anno scolastico 2021/22

SEZIONE A: LO STATO E GLI STATI

UNITA' 1: LO STATO

- Le caratteristiche dello Stato.
- Il potere politico.
- Le limitazioni alla sovranità.
- Il territorio.
- Il popolo.
- Stato e Nazione.

UNITA' 2: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali.
- Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati.
- L'organizzazione delle nazioni unite (ONU).
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali.

UNITA' 3: UNIONE EUROPEA

- Caratteri generali.
- Le tappe dell'integrazione europea.
- L'organizzazione dell'Unione europea.
- Le leggi europee.
- Le competenze.
- Le politiche europee.

UNITA' 4: LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- Lo Stato italiano.
- Il Regno di Italia.
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- La "prima Repubblica". ➤ La "seconda Repubblica".

SEZIONE B: DAI CITTADINI ALLO STATO

UNITA' 1: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Libertà e uguaglianza.
- I diritti fondamentali.
- L'uguaglianza.
- La libertà personale.
- La libertà di domicilio, corrispondenza e di circolazione.
- Le libertà collettive.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- La libertà religiosa.
- La famiglia.

- I diritti sociali.
- I doveri dei cittadini.

UNITA' 2: LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- La democrazia.
- Il diritto di voto.
- I sistemi elettorali.
- Le elezioni in Italia.
- Il referendum

SEZIONE C: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

UNITA' 1: LE FORME DI GOVERNO

- Le forme di governo nello Stato democratico.
 - La forma di governo presidenziale.
 - La forma di governo parlamentare.

UNITA' 2: IL PARLAMENTO

- La Camera e il Senato.
- I parlamentari.
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento.
- La durata del Parlamento e il loro scioglimento anticipato.
- Le funzioni del Parlamento.
- La formazione delle leggi.
- Le leggi costituzionali.

UNITA' 3: IL GOVERNO

- La composizione del Governo.
- La formazione del Governo.
- La crisi di Governo.
- Le funzioni del Governo.
- Le "leggi" del Governo.

UNITA' 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica.
- Le funzioni del Presidente della Repubblica.
- La Responsabilità del Presidente della Repubblica.

UNITA' 5: LA CORTE COSTITUZIONALE

- La natura e la composizione della Corte Costituzionale.
- Il giudizio sulle leggi, la via incidentale e la via principale.
- Altre funzioni: i giudizi sui conflitti, l'ammissibilità del referendum e il giudizio sulle accuse del Presidente della Repubblica.

UNITA' 6: LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale.
- I principi generali relativa alla funzione giurisdizionale.
- L'indipendenza della Magistratura: il Consiglio Superiore della Magistratura.
- L'indipendenza dei singoli giudici.

- L'organizzazione della Magistratura ordinaria.
- La funzione della Corte di Cassazione.

UNITA' 7: LE REGIONE E GLI ENTI LOCALI

- Centro e periferia.
- Le vicende delle autonomie territoriali in Italia.
- Le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni.
- Le Regioni: Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, la ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, le funzioni amministrative, la finanza delle Regioni e degli enti locali, il rapporto tra Stato e regioni.
- I Comuni: organi e competenze.
- Le Città metropolitane: organi e competenze.

SEZIONE D LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

UNITA' 1: LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

- La politica e l'amministrazione
- Gli organi amministrativi
- I Ministeri
- Gli organi periferici dello Stato: il prefetto
- Il Consiglio di Stato
- La Corte dei Conti

TESTI UTILIZZATI: 1. a cura di Bobbio, Gliozzi, Foà. Titolo: **DIRITTO**. Edizione Scuola & Azienda vol. 5.

2. Testo della Costituzione.

3. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in Classe".

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

Docente Giuseppina Zappulla

Classe V A SIA Anno scolastico 2021/22

TEMA 1. LA FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE

LA SCIENZA DELLE FINANZE O ECONOMIA PUBBLICA

- L'Economia pubblica: presupposto e oggetto.
- Le fonti normative che regolano la finanza pubblica.

I BENI E I SERVIZI PUBBLICI

- I beni economici pubblici.
- La classificazione giuridica dei beni pubblici.
- I servizi pubblici.
- I merit goods.

LE IMPRESE PUBBLICHE IERI E OGGI

- Le imprese pubbliche.
- Le imprese degli enti locali.
- Qual è lo scopo delle imprese pubbliche?
- La criticità delle imprese pubbliche.

L'EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA: DALLA FINANZA NEUTRALE ALLA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo neutrale dello Stato in economia e la finanza neutrale.
- Il ruolo attivo dello Stato in economia.
- La finanza pubblica congiunturale o ciclica.
- La finanza pubblica sociale.
- La finanza pubblica funzionale.
- La finanza etica.

LE POLITICHE DELLA FINANZA PUBBLICA

- Le politiche economiche dello Stato.
- La politica finanziaria.
- La politica dei redditi.
- La politica dei prezzi

TEMA 2. LE ENTRATE E LE SPESE PUBBLICHE

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche tributarie ed extra tributarie.
- La classificazione delle entrate pubbliche.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

- Le entrate tributarie: principi giuridici.

- I principi costituzionali relativi al sistema tributario.
- Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie

IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI

- L'imposta
- La tassa.
- Il contributo

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

- Gli effetti micro e macroeconomici dei tributi e il contrasto all'evasione.
- Gli effetti economici dei tributi.
- La lotta all'evasione fiscale

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: I PREZZI E I PRESTITI PUBBLICI

- I prezzi pubblici.
- Il debito pubblico.
- La classificazione del debito pubblico.

LA SPESA PUBBLICA E LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

- La spesa pubblica.
- La classificazione della spesa pubblica.
- La finalità della politica della spesa pubblica.

L'ESPANSIONE DELLA SPESA PUBBLICA

- Le principali cause di espansione della spesa pubblica.
- La necessità di contenere e di monitorare la spesa pubblica.

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE

- La protezione sociale come diritto fondamentale
- Le spese per la protezione sociale in Italia.
- Le tipologie, l'erogazione, la sovvenzione e gli effetti delle prestazioni di protezione sociale.

LE MISURE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI D'INPS E D'INAIL

- Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inps
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inail.

TEMA 3. IL BILANCIO DELLO STATO

LA CONTABILITÀ PUBBLICA E I DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

- La contabilità pubblica
- Il Ministero dell'economia e della finanza (MEF).
- La ragioneria generale dello Stato.
- I principali documenti di finanza pubblica.

LA NORMATIVA IN MATERIA DI BILANCIO

- La governance europea.
- Il patto di stabilità e crescita.

- Il semestre europeo.
- Il fiscal compact.
- La normativa costituzionale.
- La legislazione ordinaria in materia di bilancio dello Stato.

IL BILANCIO DELLO STATO

- La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato.
- Le funzioni del bilancio dello Stato.
- I principi del Bilancio dello Stato

IL BILANCIO DI PREVISIONE

- La struttura del bilancio di previsione.
- La sezione I del bilancio di previsione.
- La sezione II del bilancio di previsione

IL BILANCIO DI PREVISIONE A LEGISLAZIONE VIGENTE

- I contenuti della Sezione II del Bilancio.
- Il quadro riassuntivo del Bilancio dello Stato e i saldi di finanza pubblica

GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

- Il Documento di economia e finanza (Def).
- Il Documento programmatico di bilancio (Dpb).
- Il Rendiconto generale dello Stato.

LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEL BILANCIO E DEI DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

- L'esercizio provvisorio del bilancio.
- La gestione del bilancio.
- I controlli sul bilancio e sulla gestione finanziaria
- La spending review.
- I controlli della Corte dei Conti.

TEMA 4. LE IMPOSTE DIRETTE

IL CODICE FISCALE, LE IMPOSTE DIRETTE E L'IRPEF

- Il codice fiscale.
- L'anagrafe tributaria.
- Le imposte dirette
- Le caratteristiche dell'irpef.
- Imposta progressiva e flat tax (o ad aliquota unica)

I SOGGETTI PASSIVI, LA BASE IMPONIBILE E I REDDITI IRPEF

- I soggetti passivi dell'Irpef.
- La base imponibile ai fine Irpef

I REDDITI FONDIARI DI TERRENI E FABBRICATI

- I redditi fondiari.
- Il reddito da terreni.
- Il reddito da fabbricati.

REDDITI DA LAVORO E ASSIMILATI

- Il reddito da lavoro dipendente.
- La Certificazione unica (CU).
- Il reddito da lavoro autonomo.

I REDDITI DA CAPITALE, D'IMPRESA E I REDDITI DIVERSI

- I redditi di capitale.
- I redditi di impresa.
- Determinazione e tassazione del reddito di impresa.
- I redditi diversi.

LA RIVOLUZIONE DEL 730 PRECOMPILATO

- La dichiarazione dei redditi.
- Il 730 precompilato.

IL CALCOLO DELL'IMPOSTA

- La determinazione della base imponibile.
- La determinazione dell'imposta.
- Il versamento dell'imposta.

L'IRES E L'IRI

- Il quadro normativo di riferimento.
- La determinazione del reddito ai fini Ires nelle diverse tipologie di società.
- L'imposta sul reddito d'impresa (Iri).

TEMA 5. LE IMPOSTE INDIRETTE

LE IMPOSTE INDIRETTE E LE CARATTERISTICHE DELL'IVA

- Le imposte dirette e indirette a confronto.
- Le caratteristiche dell'iva.
- Il meccanismo e il funzionamento dell'Iva.
- I soggetti passivi dell'Iva

I PRESUPPOSTI TERRITORIALE, OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELL'IVA

- I presupposti per l'applicazione dell'Iva.
- Le diverse operazioni economiche a fini Iva.

GLI OBBLIGHI DEI CONTRIBUENTI IVA

- L'apertura della partita Iva.
- I regimi Iva.

I REGIMI IVA ORDINARIO, SEMPLIFICATO E DEI CONTRIBUENTI MINIMI

- Il regime ordinario.
- Il regime semplificato.
- Il regime forfettario dei contribuenti minimi.

IL COMMERCIO AL MINUTO E LE ALTRE ATTIVITA' ASSIMILABILI

- Il commercio al minuto.
- Il Documento di trasporto (Ddt)
- La ricevuta fiscale.
- Come si calcola l'Iva per i commercianti al minuto.

LE IMPOSTE SUI TRASFERIMENTI A TITOLO GRATUITO

- Le altre imposte indirette.
- Le successioni e le donazioni.

TESTI UTILIZZATI:

4. a cura di Aime, Pastorino. Titolo: **EconoMia Pubblica**. Edizione Tramontana.
5. Testo della Costituzione.
6. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in Classe"

Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente Giovanni Scarduelli

Classe V A SIA Anno scolastico 2021/22

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallamano;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Unihockey;
- Tecnica, didattica e tattica del Basket, storia, regole e fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica del Badminton, fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica dell'Ultimate frisbee, fondamentali di gioco;
- Torneo di Ping pong;
- Postural training: esercizi di percezione e controllo corporeo;
- Tecnica, didattica e tattica dell'atletica leggera. salto quintuplo, salto in lungo da fermo, test 60m;
- Tecnica, didattica e tattica della Pallavolo; fondamentali di gioco e tattica di gioco,
- Attività di collaborazione a squadre con distanziamento: offball e palla rilanciata,
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;
- Flag-Football americano: regole, tecnica e fondamentali di gioco.
- Madball: regole, tecnica e fondamentali di gioco

TEORIA DEL MOVIMENTO

- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare;
- Test da campo per la misurazione del salto quintuplo, test a navetta, Test funicella,
- Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;

SALUTE E PREVENZIONE

- Il doping: doping del sangue, sostanze e metodi proibiti, sostanze mascheranti;
- Pronto soccorso, catena della sopravvivenza, valutazione dell'infortunio, tecniche di rianimazione cardiopolmonare, valutazione del BLS.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Morese Mariangela

Classe V A SIA Anno scolastico 2021/22

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **La matrice del terrorismo internazionale**
 - L'attacco alle torri gemelle, visione documentario Turning Point.
 - La guerra in Afganistan
- **Il capitale umano**
 - Il valore economico dell'uomo
 - Visione film: Il capitale umano

LA BIOETICA:

- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.

- Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).

- **La clonazione umana**

- L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
- La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- La sperimentazione del passato e attuale legata alla clonazione.

LE RELAZIONI UMANE:

- **La relazione di coppia**

- Il decalogo dell'amore, le dieci caratteristiche fondamentali della relazione a due.
- Visione parte sull'amore estratta dal documentario Human.

LE INGIUSTIZIE NEL MONDO:

- **Riflessione in merito alle ingiustizie**

- Giustizia e ingiustizia a confronto nel contesto di vita.
- Ingiustizie nel mondo.
- Agenda 2030, obiettivi sotto analisi.
- Laudato Sii, l'enciclica sull'ambiente.
- Produzione e gestione della plastica sul pianeta
- L'avanzata della China

LE RELIGIONI:

- **L'Ebraismo**, i fondamenti, curiosità e immagini.
- **I volti di Cristo nell'arte.**
- **Il Concilio Vaticano Secondo**

LA CRESCITA PERSONALE:

- **Il futuro e cosa mi aspetto da esso**
- **Il tempo, come lo uso e l'importanza di organizzarlo**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe V A SIA

Anno Scolastico 2021/2022

Il Consiglio di Classe ha svolto i seguenti percorsi interdisciplinari per un totale di n. 49 ore annuali di educazione civica in conformità con le linee guida per l'insegnamento della disciplina nelle scuole di ogni ordine e grado come da Decreto Ministeriale n. 35/2020 .

Ambito 2 SVILUPPO SOSTENIBILE TEMATICA: IMPRESA SOSTENIBILE E FINANZA ETICA	
Discipline coinvolte	Contenuti
Economia aziendale	Impresa sostenibile. Il caso Ferragamo e il caso Barilla. La finanza etica: la banca etica e i prodotti SRI
Informatica	Green economy

Ambito 2 SVILUPPO SOSTENIBILE TEMATICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	
Discipline coinvolte	Contenuti
Scienze motorie	Sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo

Ambito: 1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ. TEMATICA: L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI		
Discipline		Contenuti
Storia		La negazione del diritto e il totalitarismo: la nascita delle dittature totalitarie nel Novecento. La propaganda di regime
Diritto		Gli organi dello Stato: Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale La Magistratura L'Unione europea Organi e funzioni Le organizzazioni internazionali
Inglese		L'Unione europea
Inglese Scienze motorie	Profilo Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali'.	Elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto
Mostra sui 70 della Costituzione		"L'Italia è. Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo", una mostra educativa sui lavori dell'Assemblea Costituente

13 PROSPETTO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DEGLI ESAMI DI STATO

Sono state effettuate :

Una simulazione della prima prova scritta in data 04/05/2022;

Una simulazione della seconda prova scritta in data 05/05/2022.

ALLEGATI : Tracce simulazioni prima e seconda prova effettuate- griglie di valutazione prove scritte

ISS "FABIO BESTA" - MILANO
5 A SIA - Istituto Tecnico Settore economico
Indirizzo AFM - Articolazione Servizi Informativi Aziendali

SIMULAZIONE del TEMA di ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato effettui lo **sviluppo numerico del business plan** di un'azienda industriale SPA di nuova costituzione al fine di redigere il Conto economico e lo Stato patrimoniale previsionale al 31/12/N, N1, N2.

Lo Stato patrimoniale sintetico all'**1/1/N** (data di inizio attività) dovrà presentare

- una situazione patrimoniale equilibrata
- il Capitale sociale pari a 260.000 euro
- il Leverage paria a 1,7
- l'Attivo immobilizzato pari al 60% del totale degli impieghi

L'esercizio N chiude con il ROE del 4%

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare la sintesi del progetto imprenditoriale di cui alla prima parte della prova e le caratteristiche proprie del progetto con il relativo Piano di marketing
2. Effettuare la valutazione complessiva del progetto imprenditoriale di cui alla prima parte della prova utilizzando opportuni indici e redigendo il report che formuli un giudizio sull'opportunità dell'iniziativa imprenditoriale.
3. Presentare il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide relativo agli esercizi N1 e N2 del progetto imprenditoriale di cui alla prima parte della prova.

. Verificare la convenienza a mantenere in produzione i prodotti T242 e W314 di Beta spa, impresa industriale, considerando i seguenti dati:

	T242	W314
Pezzi	10.000	4.000
Prezzo di vendita unitario	25	10
Costo variabile unitario	8	6
Costi fissi specifici	24.000	9.000
Costi fissi comuni	30.000 da imputare in misura uguale alle due produzioni	

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	2	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	3	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	3	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	2	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			

Giuseppe Ungaretti, *Vanità*

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) allo scoppio della Prima guerra mondiale si arruolò volontario nell'esercito italiano e combatté sul Carso; da questa tragica esperienza nascono le prime raccolte di poesie.

L'Allegria (1931) comprende testi composti in trincea. La poesia *Vanità*, pubblicata fin dal 1917, trova collocazione nell'edizione del 1942 dell'Allegria, nella sezione Naufragi.

D'improvviso
è alto
sulle macerie
il limpido
stupore
5 dell'immensità¹

E l'uomo
curvato
sull'acqua
sorpresa
dal sole²
10 si rinviene³
un'ombra

Cullata e
piano
franta.

Vallone il 19 Agosto 1917

(G. Ungaretti, *Vita di un uomo. Tutte le poesie*, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969)

1. il limpido ... dell'immensità: la perifrasi indica il sole.

2. sorpresa dal sole: illuminata dai raggi del sole.

3. si rinviene: si riconosce, si ritrova.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

illustra il contenuto della lirica strofa per strofa, quindi sintetizza la situazione rappresentata in un testo espositivo di massimo 30-40 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Qual è il significato della parola che dà il titolo alla lirica in rapporto al suo contenuto? Fai riferimenti puntuali al testo nella risposta.
- 2.2 Su quali antitesi è costruita la situazione rappresentata in questa poesia?
- 2.3 Chi è l'«uomo curvato sull'acqua»? È l'autore stesso oppure rappresenta la condizione umana in generale? Ci sono indizi che suggeriscono una "storicizzazione" della situazione rappresentata nella poesia?
- 2.4 Facendo puntuali riferimenti al testo riconosci lo stile poetico di Ungaretti riguardo alla distruzione e destrutturazione del verso tradizionale, alla linearità della sintassi, alla essenzialità e purezza della parola.

3. Riflessioni e approfondimento

Il motivo della "vanità" è tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, sviluppato nei secoli secondo diversi sistemi filosofici e morali e attribuendo al termine significati diversi. Che cos'è per te la vanità? È un valore o un disvalore? Ti riconosci nel messaggio che ritieni di aver ricavato dalla poesia di Ungaretti o hai da proporre un altro, tuo personale?

In vista dell'esame ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto.

- Nella visione di Ungaretti alla poesia è attribuito il compito di svelare il mistero della vita grazie alla forza intuitiva della parola, capace di improvvise e folgoranti "illuminazioni". Puoi sviluppare questo spunto in relazione alla poesia in esame, nella quale un'"illuminazione" compare «D'improvviso» al primo verso, o in riferimento ad altri testi da te letti.
- Possono anche essere messi in evidenza i precedenti poetici italiani ed europei da cui Ungaretti può essere stato ispirato per le sue innovazioni stilistiche (Futuristi, Mallarmé ecc.), oltre che i rapporti che Ungaretti continua a intrattenere con la tradizione letteraria italiana, di cui in questa poesia si possono riconoscere tracce (Dante, Petrarca, Leopardi).

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Primo Levi, da "La tregua"

Primo Levi, in anni successivi alla prima pubblicazione di Se questo è un uomo (1947), narra ne La tregua l'avventuroso viaggio che, dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, lo conduce attraverso i territori dell'Europa centro-orientale devastati dalla guerra e percorsi da profughi, verso casa, nella città natale di Torino. Il libro, scritto sulla base di

una traccia dell'itinerario stesa da Levi nell'immediatezza degli eventi, è pubblicato nel 1963, anno in cui vince il Premio Campiello.

Preceduto da una poesia (come già Se questo è un uomo), è articolato in diciassette capitoli, del primo dei quali, intitolato Il disgelo, è qui di seguito riportata la parte iniziale.

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa¹, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco e con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz operarono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di "recuperare", a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen², mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo, ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

Nell'infermeria del lager di Buna-Monowitz³ eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles⁴ ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sòmogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti. Erano quattro giovani a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo. Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben

¹ sotto la spinta dell'Armata Rossa: il campo di Auschwitz, dove Levi nel febbraio 1944 era stato deportato in seguito all'arresto in Italia per la sua attivit  di partigiano, venne abbandonato dai tedeschi e quindi liberato dall'Armata Rossa sovietica nel gennaio 1945.

² Buchenwald e Mauthausen: sono altri due campi di concentramento e sterminio nazisti, il primo in Germania, il secondo in Austria.

³ lager di Buna-Monowitz: il campo di lavoro (lager in tedesco) presso Auschwitz, in Alta Slesia (un tempo prus-

siana, oggi polacca).

⁴ Charles: il maestro di scuola francese, proveniente dalla regione dei Vosgi, conosciuto da Levi nell'infermeria del Lager al momento del suo ricovero nel 1945, come l'autore narra nell'ultimo capitolo di *Se questo   un uomo*.

30 nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a
un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa
commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle
cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.
Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia
35 e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memo-
rie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nul-
la mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni
dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove av-
venne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra ge-
40 neratione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'of-
fesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una ine-
sauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come
infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa
volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza,
45 come rinuncia.
Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica morta-
le, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salva-
tori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra
livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia
50 ai compagni.

(P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1962)

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo in non più di 100 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Riconosci le parti in cui è scandito il testo: qual è il tema dominante di ciascuna e come si differenziano? Distingui le parti più propriamente narrative da quelle a carattere riflessivo.
- 2.2 Soffermati sulle parole «vergogna» (rr. 29 e 31) e «sommersi» (r. 42; «ci sommergeva», r. 30), e sviluppane il significato.
- 2.3 Riconosci i procedimenti espositivi propri della descrizione e dell'argomentazione scientifica (lessico, nessi logici ecc.). Metti in relazione le scelte formali con il contenuto del testo e con il messaggio che l'autore intende trasmettere.
- 2.4 Analizza l'episodio dell'arrivo dei soldati a cavallo: dove assume un andamento epico e dove esso si smorza? Con quali elementi descrittivi sono rappresentati i cavalieri? Da quale o quali punti di vista sono descritti?
- 2.5 Qual è il significato che il termine «sommersi» assume in questo testo, anche in relazione all'uso che Levi ne fa in altre opere.

3. Riflessioni e approfondimento

La pagina che hai letto contiene una profonda riflessione sul male assoluto, di cui l'olocausto nazista degli ebrei è stato una terribile manifestazione: rifletti sulla sua capacità di contagio e sugli effetti che esso produce, elencati da Primo Levi, e chiediti se condividi l'amara sua convinzione relativa alla incoercibile irrimediabilità del male, eventualmente facendo appello alle tue convinzioni morali, filosofiche, religiose e alle tue conoscenze storiche e culturali. Applica tali riflessioni anche ad altre situazioni storiche e all'attualità.

TIPOLOGIA B [ambito economico]

L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento?

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare?

Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento. Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Un uso più razionale delle materie prime può contribuire a diminuire le emissioni di CO₂.

Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo, e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE grazie all'economia circolare ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro). Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, *Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi*, in <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

Comprensione e analisi

1. Che cosa si intende per “economia circolare”?
2. Che cosa si intende per “economia lineare”?
3. Quali vantaggi prodotti dall’economia circolare?
4. Per quali ragioni l’economia circolare è necessaria?
5. Che cos’è l’obsolescenza programmata?
5. Quali sono gli obiettivi dell’economia circolare?
6. Quali ricadute ha l’economia circolare sui consumatori?

Produzione

La situazione ambientale, diventata sempre più allarmante anche per i cambiamenti climatici registrati in tutto il Pianeta, richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l’economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell’Unione Europea, che fa presente come l’iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, **Il valore della vita e quello dell'economia**, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

5 Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due
10 contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

15 Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

20 Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25
25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400.
30 Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

35 Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

40 Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

45 Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-55 5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

60 Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

65 Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Sei d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

10 Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe
15 aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

20 Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con
25 grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

Tipologia C

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocattuzzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico e dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	___
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	___
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	___
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	___

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	___
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	___
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	___
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	___

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	